



**COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI**  
**COMUNE D'EUROPA**

ORD. 10 / 2024

**OGGETTO: STATO DI CRISI E DI EMERGENZA REGIONALE, PER LA GRAVE CRISI IDRICA NEL SETTORE POTABILE PER LE PROVINCE DI AGRIGENTO, CALTANISSETTA, ENNA, MESSINA, PALERMO E TRAPANI - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 100 DEL 11.03.2024.**

**AZIONI E BUONE PRATICHE FINALIZZATE AL RISPARMIO IDRICO POTABILE ED ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI. MISURE URGENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA CITTADINANZA AD UN PIÙ RAZIONALE UTILIZZO DELL'ACQUA.**

**IL SINDACO**

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n° 100 dell'11 marzo 2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani" e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.518/GAB del 21 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge 7 luglio 2020 n° 13, ed in attuazione alla delibera di Giunta Regionale n° 100 dell'11 marzo 2024, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, è stato nominato Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024;

**VISTO** il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile per i territori della provincia di Messina;

**RILEVATA** la necessità di avviare nuove misure di sensibilizzazione nei confronti della popolazione, volte all'attuazione di pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica in ambito potabile;

**PRESO ATTO** del "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, predisposto dagli uffici dell'Autorità di bacino;

**DATO ATTO** che il predetto VADEMECUM è stato pubblicato nella Homepage del sito istituzionale del Comune di Santo Stefano di Camastra, nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Interventi Straordinari di Emergenza, ed all'Albo Pretorio del Comune;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04/04/2024 del COMMISSARIO DELEGATO EX D.G.R. N.100 DELL'11/03/2024 D.P. 518/GAB DEL 21/03/2024 inerente "Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi";

**DATO ATTO** che

1. ai sensi dell'art. 1 della predetta Ordinanza Commissariale, è stato adottato il "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi", contenente elenco, seppur non esaustivo, di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica;
2. in osservanza alla predetta Ordinanza, i Sindaci dei Comuni delle province interessate, tra le quali Messina hanno, tra l'altro:
  - o il compito di divulgare alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti dovranno adottare i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo altresì, alla loro attuazione ed osservanza ai sensi del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

- o il compito di vigilare, mediante le forze di polizia locale, sul rispetto delle predette disposizioni Commissariali e relative Ordinanze Sindacali;

**CONSIDERATO** quanto sopra e tenuto conto della crisi idrica dovuta al lungo periodo di siccità, anche in considerazione del probabile aumento degli afflussi turistici con relativo aumento dei consumi;

**DATO ATTO** pertanto dovere adottare il predetto **Vademecum** delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, al fine di limitare disagi in tutto il territorio comunale e garantire i servizi essenziali;

**RICHIAMATI** nello specifico i punti 15, 16, 17 e 18 del predetto **Vademecum**;

**TENUTO CONTO** che questo Comune eroga acqua anche alla frazione Torremuzza di Motta d'Affermo; tale impegno contempla circa il 10% dell'approvvigionamento idrico (circa 2 l/sec) di acqua per la frazione Torremuzza del Comune di Motta d'Affermo e per le utenze allacciate alla predetta rete ricadenti nel Comune di Reitano e dato atto che tale fornitura potrà essere soggetta a variazioni a causa di forza maggiore (diminuzione delle portate delle fonti e/o interruzione del servizio).

**RAVVISATA** quindi la necessità di emanare ordinanza allo scopo di adottare i contenuti minimi indicati dal **Vademecum** di che trattasi, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18;

Visto l'art. 32 della legge n. 833 del 1978 che attribuisce al sindaco la possibilità di emanare ordinanze contingibili ed urgenti, aventi efficacia nel territorio comunale, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria;

VISTO l'art. 50 comma 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 7-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

"1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari...";

## **DISPONE**

ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del Commissario Delegato  
ex D.G.R. n.100 dell'11/03/2024 D.P. 518/gab del 21/03/2024

**L'ADOZIONE ED IL RISPETTO** dell'allegato "**Vademecum** delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi", contenente elenco, seppur non esaustivo, di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica;

### **ORDINA** sull'intero territorio del Comune

a far data da oggi e per i successivi sei mesi o, comunque, se anteriore, fino alla cessazione dello stato di crisi e di emergenza, l'utilizzo razionale della risorsa idrica e, in particolare

- 1. IN RELAZIONE AI PUNTI 15, 16, 17 e 18, del predetto VADEMECUM IL RISPETTO** di quanto di seguito riportato:
  - 15. INNAFFIARE**, se proprio è indispensabile farlo, le piante di balconi o giardini, la notte (dalle ore 23 alle ore 5 del mattino), facendo così in modo che l'acqua evaporerà più lentamente e ottenere un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno;
  - 16. NON UTILIZZARE L'ACQUA POTABILE** per il lavaggio dei veicoli privati e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo in modo da risparmiare circa 400-500 litri.
  - 17. NON UTILIZZARE L'ACQUA POTABILE** per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali.
  - 18. NON UTILIZZARE L'ACQUA POTABILE** per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine. La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.
- 2. INOLTRE IL DIVIETO DI:**
  - A. INNAFFIAMENTO** di orti e prati;

**B. RIEMPIMENTO** di piscine, di vasche da giardino, di fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua.

## IN VITA

l'intera popolazione ad adottare tutti i possibili accorgimenti finalizzati al risparmio di acqua, come ad esempio: *riparare prontamente perdite dai rubinetti o pezzi sanitari, utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare piante in vaso, utilizzare lavastoviglie e lavatrice solo a pieno carico, non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio di denti, rasatura della barba, etc.*

## DISPONE

che eventuali servizi di approvvigionamento a mezzo autobotte comunale avvengano esclusivamente a favore degli utenti del civico acquedotto comunale, escluso quello montano, con regolare contratto di fornitura con il Comune e solamente in caso di eventuali guasti alle condotte idriche con impedimento della regolare distribuzione;

## AVVERTE

In caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, verrà applicata, ai sensi della L. 689/81 e dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da € 25,00 a € 500,00.

La presente ordinanza verrà portata a conoscenza degli utenti mediante affissione all'albo pretorio ed in luoghi pubblici di tutto il territorio comunale.

La Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Il presente atto verrà, notificato ai signori Sindaci dei Comuni di Motta d'Affermo e Reitano per quanto di competenza ed alle forze dell'ordine aventi giurisdizione nel territorio di questo Comune.

L'atto verrà pubblicato all'albo pretorio per la durata di mesi 6 (sei); lo stesso verrà inserito altresì nelle apposite pagine del sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente secondo i termini e le modalità in vigore;

Il medesimo atto sarà trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, alla Prefettura di Messina, al Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile, alla Polizia Municipale e al Comando Carabinieri di Santo Stefano di Camastra.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni ed al TAR competente entro 60 giorni. Il ricorso deve essere notificato a questo Ente che ha emanato l'atto, entro i suddetti termini decorrenti pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.

Santo Stefano di Camastra li 02-5-2024



SINDACO  
(Francesco RE)